

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Ascensione del Signore 12 Maggio 2024

At 1,1-11 Sal 46 Ef 4,1-13 Mc 16,15-20:
Vangelo: Gv 15,9-17

Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

La guerra e la pena di morte

255. Ci sono due situazioni estreme che possono arrivare a presentarsi come soluzioni in circostanze particolarmente drammatiche, senza avvisare che sono false risposte, che non risolvono i problemi che pretendono di superare e che in definitiva non fanno che aggiungere nuovi fattori di distruzione nel tessuto della società nazionale e mondiale. Si tratta della guerra e della pena di morte.

L'ingiustizia della guerra

256. «L'inganno è nel cuore di chi trama il male, la gioia invece è di chi promuove la pace» (Pr 12,20). Tuttavia, c'è chi cerca soluzioni nella guerra, che spesso «si nutre del perversimento delle relazioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della diversità vista come ostacolo». La guerra non è un fantasma del passato, ma è diventata una minaccia costante. Il mondo sta trovando sempre più difficoltà nel lento cammino della pace che aveva intrapreso e che cominciava a dare alcuni frutti.

Calendario liturgico

LUN 13 At 19, 1-8; Sal.67; Gv 16, 29-33.

Ore 8 S.M. per Ricci Raffaele

MAR 14 At 1, 15-17. 20-26; Sal 112; Gv 15, 9-17.

Ore 8 S.M. per legato

MER 15 At 20, 28-38; Sal.67; Gv 17, 11-19.

Ore 8 S.M. per legato

GIO 16 At 22, 30: 23, 6-11; Sal.15; Gv 17, 20-26.

Ore 8 S.M. per legato idsc

VEN 17 At 25, 13-21; Sal.102; Gv 21, 15-19.

Ore 8 S.M. per legato idsc

SAB 18 At 28, 16-20. 30-31; Sal.10; Gv 21, 20-25.

Ore 18 S.M. per Melle Giovanni, Capisano Ines e
Melle Alessandrina
S.M. per Formica Giovanni e Demichelis Ersilia
S.M. in onore del Sacro Cuore

DOM 19 **Pentecoste**
At 2, 1-11; Sal.103; Gal 5, 16-25; Gv 15, 26-27; 16, 12-15.

Ore 8 Santa Messa

Ore 10 S.M. per vivi e funti della Classe 49
S.M. per Gianetto Rosanna e Dianin Vittorio
S.M di trigesima di Olmo Marinella
S.M. per Detragiacche Gianna

Benedizione delle famiglie

Continua la **Benedizione delle famiglie**
che si svolgeranno **dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18.**

Le vie coinvolte questa settimana saranno: via S.Bonaventura, via Gametto,
via Faldella, via Circonvallazione, via F.Ili Barberis.

In questa settimana

LUN 13 VEN 17	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Novena in onore di Maria Ausiliatrice
VEN 17	Ore 21 <i>Cappella Casa di Riposo don Dattrino</i>	Recita del Santo Rosario



257. Poiché si stanno creando nuovamente le condizioni per la proliferazione di guerre, ricordo che «la guerra è la negazione di tutti i diritti e una drammatica aggressione all'ambiente. Se si vuole un autentico sviluppo umano integrale per tutti, occorre proseguire senza stancarsi nell'impegno di evitare la guerra tra le nazioni e tra i popoli. A tal fine bisogna assicurare il dominio incontrastato del diritto e l'infaticabile ricorso al negoziato, ai buoni uffici e all'arbitrato, come proposto dalla Carta delle Nazioni Unite, vera norma giuridica fondamentale». Voglio rilevare che i 75 anni delle Nazioni Unite e l'esperienza dei primi 20 anni di questo millennio mostrano che la piena applicazione delle norme internazionali è realmente efficace, e che il loro mancato adempimento è nocivo. La Carta delle Nazioni Unite, rispettata e applicata con trasparenza e sincerità, è un punto di riferimento obbligatorio di giustizia e un veicolo di pace. Ma ciò esige di non mascherare intenzioni illegittime e di non porre gli interessi particolari di un Paese o di un gruppo al di sopra del bene comune mondiale. Se la norma viene considerata uno strumento a cui ricorrere quando risulta favorevole e da eludere quando non lo è, si scatenano forze incontrollabili che danneggiano gravemente le società, i più deboli, la fraternità, l'ambiente e i beni culturali, con perdite irrecuperabili per la comunità globale.

258. È così che facilmente si opta per la guerra avanzando ogni tipo di scuse apparentemente umanitarie, difensive o preventive, ricorrendo anche alla manipolazione dell'informazione. Di fatto, negli ultimi decenni tutte le guerre hanno preteso di avere una "giustificazione". Il Catechismo della Chiesa Cattolica parla della possibilità di una legittima difesa mediante la forza militare, con il presupposto di dimostrare che vi siano alcune «rigorose condizioni di legittimità morale». Tuttavia si cade facilmente in una interpretazione troppo larga di questo possibile diritto. Così si vogliono giustificare indebitamente anche attacchi "preventivi" o azioni belliche che difficilmente non trascinano «mali e disordini più gravi del male da eliminare». La questione è che, a partire dallo sviluppo delle armi nucleari, chimiche e biologiche, e delle enormi e crescenti possibilità offerte dalle nuove tecnologie, si è dato alla guerra un potere distruttivo incontrollabile, che colpisce molti civili innocenti. In verità, «mai l'umanità ha avuto tanto potere su sé stessa e niente garantisce che lo utilizzerà bene». Dunque non possiamo più pensare alla guerra come soluzione, dato che i rischi probabilmente saranno sempre superiori all'ipotetica utilità che le si attribuisce. Davanti a tale realtà, oggi è molto difficile sostenere i criteri razionali maturati in altri secoli per parlare di una possibile "guerra giusta". Mai più la guerra!